



Accademia di studi storici Aldo Moro
Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
In collaborazione con la
Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea – SISSCO

CONVEGNO

In occasione del XXXV anniversario della morte di Aldo Moro

Studiare Aldo Moro per capire l'Italia

Roma, 9, 10 e 11 maggio 2013

GAETANO LA NAVE

*Istituto Italiano di Scienze Umane di Napoli,
ed Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi*

Aldo Moro e la parabola greca. Dalla vittoria di Georgios Papandreou alla fine del regime dei colonnelli (1963-1974)

Abstract

Il saggio focalizza la sua attenzione sullo sviluppo delle relazioni italo-elladiche nel periodo compreso tra la prima vittoria elettorale di Georgios Papandreou nelle elezioni politiche del 1963, e la fine del regime militare nel 1974 che segna anche il ritorno al potere in Grecia di Karamanlis.

Il lavoro di ricerca segue diversi sentieri di indagine storiografica. Il primo campo d'indagine riguarda i meri rapporti bilaterali di natura economica, commerciale, finanziaria e militare, nel periodo cronologico preso in esame, tra due paesi mediterranei e alleati come Grecia e Italia, e di come l'andamento di queste dinamiche relazionali abbia subito l'influenza degli eventi verificatisi in Grecia. La seconda direttrice di analisi osserva l'alto grado di interiorizzazione nella società italiana della crisi greca, e di quali risposte politiche abbia determinato non solo su un piano esterno, ma anche interno da parte delle diverse forze e correnti politiche nazionali. La terza prospettiva di ricerca prende in esame, invece, il dibattito sviluppatosi in quegli anni nel mondo occidentale riguardo la legittimità di una dittatura, come quella della Grecia dei colonnelli, a rimanere associata ad organismi internazionali come il Consiglio d'Europa e la NATO: il saggio vaglia in merito l'evoluzione del confronto su tale questione tra le diverse componenti statuali, e gli esiti diseguali verificatisi nei differenti ambiti. L'elemento centrale della ricerca è dato dal rapporto tra l'intreccio di queste tre direttrici di indagine, e la figura di Aldo Moro davanti ai problemi del suo tempo. Il saggio non soltanto analizza le iniziative e le decisioni intraprese dallo statista pugliese davanti l'evoluzione della parabola della vicenda greca, ma esamina anche quale peso abbiano assunto tali accadimenti nelle trasformazioni del pensiero di Moro, sia su un piano interno e sia su un piano esterno, sollecitando in quest'ultimo caso il ricorso ad una essenziale centralità europea come ambito dirimente delle controversie e punto di partenza per una fase delle relazioni internazionali. Moro prova ad elaborare così strade nuove, inedite, con l'intenzione di

sottrarre la democrazia italiana dai rischi pericolosi di svolte autoritarie che contrassegnavano il Mediterraneo della guerra fredda. Il lavoro di ricerca si avvale di una documentazione basata su un forte uso di fonti primarie, provenienti da archivi di paesi diversi: Italia, Francia, Regno Unito, e Stati Uniti, con l'intenzione di donare una prospettiva plurale, fatta di angolazioni diverse, al campo di indagine.